Anno XXVI. Sabato 8 Febbraio 1873 N. 32.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia o in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL PROGRESSO MATERIALE
NEGLI STATI UNITI

A pochissimi è noto il progresso rimarchevole fattosi dal nostro paese nello sviluppo di sue risorse. Noi giudichiamo ordinariamente questo progresso, attenendoci alle statistiche delle importazioni, e delle esportazioni donde vediamo che il nostro commercio domestico supera di gran lunga quello che facciamo coll' estero.

Secondo il censimento del 1870, le nostre manifatture erano salite all' annuo ammontare di quattro mila duecento cinquanta milioni di dollari, dando lavoro a più di due milioni di operai ed alimento almeno a dieci milioni d' individui. A questi risultati bisogna aggiungere almeno il 25 0₁0 per l' aumento consecutivo.

Negli ultimi quaranta anni le nostre manifatture di cotone sono ascese da 14,750,000 dollari a 177,022,000 ed i prodotti dei nostri lanifici sono pervenuti alla bella somma di dollari 132,382,319. Un quaranta anni fa pochissimi erano i nostri lanifici, ed avevano esistenza soltanto negli Stati orientali, mentre ora se ne contano quasi tre mila, la più parte dei quali sorgono negli Stati di ponente e di mezzogiorno.

In molte specialità d' importanza ci siamo già posti al livello della Gran Brettagna quanto a manifatture, ed in alcune le siamo assai superiori. Dobbiamo però confessare che questa nazione ci supera coi tessuti, coi piroscafi, con le manifatture di ferro e di maioliche, coi prodotti chimici, e con qualche articolo speciale che quì non è mestieri enumerare; però ella ci sta molto indietro in proposito dei tappeti, delle selle, delle mobilie, delle carrozze, degli arnesi da lavoro, dei carreggi, delle macchine, delle porte e delle gelosie da finestra, e di tanti altri articoli che entrano sotto la denominazione di strumenti che risparmiano la fatica umana.

La Gran Brettagna manda all'estero molto più di metà delle sue manifatture, ma tutte le sue esportazioni non hanno finora varcato la quarta parte di tutte le nostre manifatture. Il suo commercio si fa principalmente con l' estero e colle sue colonie, mentre il nostro si fa nella più parte col continente americano. Lo sviluppo delle nostre risorse nazionali durante gli ultimi venticinque anni è stato particolarmente e in modo maraviglioso promosso dalle grandi invenzioni meccaniche del secolo. Queste invenzioni hanno tratto ad ogni ramo dell' umana attività, e si riferiscono a qualsiasi varietà d' industria — all' agricoltura, alla navigazione, alle costruzioni in genere, alle miniere, alle magone, alle fonderie in ferro, alle arti del legnaiolo, ed a mille altri generi di materiali.

Questi trovati hanno aumentato di maniera enorme la produttiva capacità della nazione e del mondo intero. Fu detto che la Gran Brettagna con le sue macchine a vapore produce più lavoro in un solo anno, che non ne producesse la popolazione in un millennio prima che avessero luogo trovati somiglianti; e ciò può asseverarsi senza dubbio con maggiore veracità in ordine agli Stati Uniti.

Tra i fattori, che più hanno contribuito a promuovere con efficacia i commerci e le industrie del paese, devesi annoverare il nostro sistema ferroviario. La prima ferrovia degli Stati Uniti venne costrutta a Quincy, Stato di Massachusetts, nel 1826 27. Aveva una lunghezza di tre miglia; le sue rotaie erano in legno e coperte da verghe schiacciate di ferro; i suoi vagoni erano tirati da cavalli, e non serviva che per trasportare blocchi di granito dalle cave al fiume Neponset. Ma nel 1828 30 nel paese non si parlava che di ferrovie da farsi, e si era già posto mano a parecchie.

La prima locomotiva venne introdotta in America dall' Inghilterra sul principio del 1829. La ferrovia di Baltimore e dell' Ohio fu la prima ad offrire al paese un regolare servizio di trasporto per passeggieri, e fu cominciata il 4 luglio 1829; poscia venne la ferrovia di Charleston ed Amburgo nello Stato della Carolina Meridionale, pure nel 1829; sebbene la concessione per la ferrovia dell' Hudsen e del Mohawk avesse la data anteriore di due anni, e non fu posta in esercizio che nell' agosto del 1830.

La prima locomotiva fabbricata negli Stati Uniti fu disegnata da E. L. Miller di Charleston, Carolina Meridionale, e costrutta in New York nel 1830 per la suddetta linea di Charleston e Amburgo; e da quel tempo fino al presente il lavoro delle ferrovie si è portato innanzi con rapidità e con somma energia, finchè ora in tutta la repubblica se ne contano 65,363 miglia complete, senza contar quelle che si stanno costruendo.

Nel 1851 il guadagno complessivo di tutte le ferrovie del paese salì a 40 milioni di dollari; nel 1861 a circa 135 milioni; e nel 1871 a circa 475 milioni. E questo è un monumento di progresso e di sviluppo, il quale desterà senza dubbio l' ammirazione del mondo. Con tutto ciò si può asseverare senza tema di cadere in errore, che l' influenza di trovati meccanici e di nuove applicazioni di principii o di forze dinamiche sarà molto maggiore in avvenire che non per l' addietro, perocchè non v' ha stimolo di tanta efficacia per l' industria, per le invenzioni, e per lo spirito d' intrapresa, quanto la concorrenza, e questa si manifesta potentemente perfino nei più remoti angoli del paese.

In conseguenza è inutile, per non dire da folli, il pretendere di gettare uno sguardo sull' avvenire, perocchè è affatto impossibile il prevedere e presagire i cambiamenti, che avranno luogo nelle condizioni materiali del popolo nostro, durante la vita, delle generazioni future. E tutto questo avviene mediante la buona volontà ed il lavoro di un popolo libero.

(Dallo *Shipping List* di New-York.)

Notizie Italiane

ROMA — Dal *Diritto* giuntoci ieri togliamo:

Il Comitato privato ha proseguito, nella sua seduta di questa mattina, la discussione del progetto di legge sul reclutamento.

Sulla proposta dei deputati Giudici, Favale e Lazzaro, si è deciso di limitare la discussione ai capitoli che riguardano la fissazione e la ripartizione del contingente, i rinvii, la assegnazione alla terza categoria, al titolo del servizio militare, all' articolo che si riferisce agli alunni cattolici in carriera ecclesiastica od aspiranti al ministero del culto in altre comunioni religiose, ed all' ultimo articolo della legge che si riferisce ai provvedimenti a prendersi con regolamento per l' esecuzione della legge medesima.

Quindi si presero a discutere gli articoli 20, 21 e 22, relativi al contingente.

Gli onorevoli Arnulfo e Zanolini trovano difettosa la dicitura.

L' on. Zanolini propone che si debba stabilire una somma fissa nel bilancio, da cui dipenda la determinazione del contingente. Questa proposta è combattuta dagli onorevoli Corte e Farini.

L' onorevole Corte combatte il sistema delle 3 categorie. Egli vorrebbe due sole categorie, una ordinaria e l' altra straordinaria, e nella seconda sarebbero iscritti coloro che sono dispensati dal servizio nella prima categoria. Egli propone inoltre che il contingente sia fissato sugli individui atti a servire e non su tutti i chiamati. L' onorevole Fambri appoggia le proposte dell' onorevole Corte, ed il ministro della guerra dichiara che esse meritano di essere prese in considerazione dalla Commissione da nominarsi.

Il Comitato passa quindi alla discussione del capitolo relativo ai rinvii. Su questo capitolo prendono la parola gli onorevoli San Marzano, La Russa, Giudici, Torre, Alli-Maccarani ed il ministro della guerra. L' onorevole La Russa ne critica la forma troppo vaga e generale, ed invita il ministro a precisarne meglio i termini nel regolamento. L' onorevole San Marzano vorrebbe che i *rinvii* ordinari fossero pronunziati non dai Consigli provinciali, ma dai Consigli Comunali. L' onorevole Torre vorrebbe invece che fossero pronunziati dai Consigli di Leva. L onorevole Alli-Maccarani preferirebbe le Deputazioni provinciali.

Il Comitato terrà domani una seduta straordinaria per discutere sulla proposta Ghinosi relativa ad un' inchiesta parlamentare per le ultime inondazioni del Po.

— Lo stesso diario reca:

Si sono oggi convocate le seguenti Commissioni:

Progetto di legge sulle corporazioni religiose;

Decreti registrati con riserva;

Concorso dello Stato nella costruzione di strade provinciali;

Accertamento dei deputati impiegati.

— È in via di distribuzione il progetto di legge per l'esenzione dal pagamento dei diritti di entrata e di uscita per gli oggetti spettanti ai sovrani regnanti ed ai principi del loro sangue.

— L' autorità di pubblica sicurezza ha ordinato la chiusura immediata delle scuole che si tenevano alle Stimmate dai professori dimissionari della Università romana.

Queste scuole erano del resto già ridotte a poca cosa, poichè tutti gli studenti che prima le frequentavano eran ritornati all' Università.

Con questa misura si possono dire definitivamente cessati tutti gli effetti del tentativo fatto di costruire in Roma una Università cattolica.

— Ecco il testo dell' ordine del giorno che fu presentato dall' on. Pescatore, e sul quale si discuterà nella Camera, lunedì venturo:

« La Camera invita il ministero a prendere in accurato esame dal punto di vista dell' interesse generale, a norma dell' art. 41 del decreto-legge 1° maggio 1866, le operazioni della Banca Nazionale, e dare quei provvedimenti che occorrano per assicurare un' equa, prudente e leale distribuzione della circolazione a corso forzoso concessale dallo Stato nell' interesse generale del vero e legittimo commercio, provocando dal Parlamento quelle maggiori disposizioni, che risultino necessarie ed abbisognino della sanzione legislativa. »

— L' *Opinione* annuncia che la Sottocommissione, nominata dalla Giunta della legge per le Corporazioni religiose, per esaminare in tutte le loro particolarità i varii articoli del progetto, è presso al compimento del suo lavoro.

La Commissione sarà quindi convocata per riprender in esame la legge e risolver le quistioni controverse. Essa non ha finora presa alcuna definitiva deliberazione intorno ad alcuna quistione.

FIRENZE — Leggiamo nel *Journal de Florence* d' ieri:

La Banca Nazionale ha generosamente elargito 1,500 franchi alla Società degli Asili per l' infanzia.

RAVENNA — Scrive il *Ravennate* d'ieri:

Ci si assicura che sabbato giungerà fra noi il noto poeta Regaldi del quale ultimamente un corrispondente da Bologna ci regalava alcuni versi estemporanei sull' avvenire industriale e navale del nostro cantiere e della marina ravennate.

VENEZIA — Leggiamo nel *Tempo*, d'ieri:

Oggi visitando le sale della nostra esposizione permanente, abbiamo rimarcato un nuovo dipinto del signor Pietro Roi. Non è di gran mole, che anzi appunto l' essere occupato in serii lavori, non permetterà per qualche tempo all'egregio artista di esporre al pubblico cose di maggiori dimensioni.

La pittura esposta è la testa di un vecchio prelato del medio evo, dall' espressione gaudente. E se ne facciamo nota, se invitiamo gli artisti a veder questo lavoro, devesi alla grande impressione che ne abbiamo ricevuta, per la quale dimenticando la tela e la pittura, sembra d' aver dinanzi il vero, e che la testa viva si presenti dalla cornice.

In quanto ai pregi della parte artistica che si uniscono a dare questo risultato, diciamo francamente: essi sono da mantenere non solo ma da crescere la distinta fama dell'artista.

PADOVA — Leggesi nel *Giornale di Padova* in data del 5:

Ieri una Commissione composta della maggior parte dei Sindaci del Distretto di Piove, e del Presidente di quel Comizio agrario, si presentò al nostro R. Prefetto della Provincia, comm. Bruni, per annunciargli che le popolazioni di quel Circondario sono allarmatissime dell' agitazione manifestatasi a Chioggia e a Venezia relativamente alla sistemazione delle foci del Brenta, del Bacchiglione e del Nuovissimo; e per esprimergli come le popolazioni stesse, ben lungi dall' avversare i legittimi desiderii di quelle due città, non aspirino ad altro che a vederli conciliati cogl'interessi della terraferma, minacciati dal ritorno puro e semplice alla condizione di cose anteriore al 1830.

La Commissione, avendo quindi pregato il R. Prefetto a voler essere interprete di questi sentimenti presso il Ministero, il comm. Bruni diede nei termini più cortesi l'assicurazione che non avrebbe mancato di farlo.

Siamo assicurati che le rappresentanze dei Comuni del distretto di Piove intendono presentare alla nostra Deputazione provinciale un indirizzo per esortarla ad affrettare presso il Ministero le pratiche opportune nell' interesse di quel territorio dipendentemente dalla questione dei fiumi.

Una petizione nello stesso senso va coprendosi di firme nei Comuni del Distretto per essere presentato a Sua Eccellenza il ministro dei lavori pubblici in Roma.

MESTRE — Scrivono da Mestre al *Tempo* di Venezia:

Ieri 7, poco prima delle ore 3 pom. partiva dalla stazione di Mestre verso Padova il convoglio ordinario delle merci, quando a circa due chilometri dalla stazione stessa, esplose la macchina, scaraventando il macchinista a destra della strada 10 metri, e il fuochista a 30 sulla campagna a sinistra. — Il primo riportò un'estesa scottatura alla faccia e al capo, e gravissime contusioni a tutto il corpo, che lasciano molto a temere della vita; il secondo rimase morto pochi momenti dopo la caduta tutto fracassato.

Alla forte detonazione corsero sul luogo due R. carabinieri, che si trovavano in prossimità del fatto. Recarono subito la triste nuova a Mestre, e corse sul luogo per il primo il medico-chirurgo del consorzio dott. Bettini recando seco aiuti e il necessario pei feriti. Prestate le prime cure al macchinista, lo fece tradurre con tutte le cautele, e con apposito convoglio allo spedale di Venezia. Vennero fra i primi sul luogo il R. commissario e il capo-stazione; e da Venezia operai e ingegneri, e sul tardi anche il R. pretore di Mestre per iniziare la procedura giudiziaria.

Informazioni che abbiamo da altra parte confermano appieno quanto ci scrive l'egregio nostro corrispondente.

Notizie Estere

FRANCIA — La Commissione dei Trenta intese Thiers su la seconda Camera, e su la legge elettorale. Thiers disse che non bisogna attaccare il suffragio universale, ma cercare invece garanzie d' identità e moralità almeno col domicilio di un anno localizzando l' elezione. Propose la seguente nuova redazione dell' art. 4.° adottata dal Consiglio dei ministri:

« Sarà stabilito entro breve tempo con leggi speciali: 1.° Su la composizione e sul modo dell' elezione dell' Assemblea Nazionale che surrogherà l' Assemblea attuale. 2.° Su la composizione ed il modo dell' elezione e le attribuzioni della seconda Camera. 3.° Su la organizzazione del potere esecutivo durante l' intervallo fra lo scioglimento dell' Assemblea attuale e la costituzione delle due Assemblee che le succederanno. »

Dopo diverse osservazioni scambiate, la seduta fu levata.

INGHILTERRA — L' *Agenzia Stefani* ha il telegramma seguente:

Londra 6. — Il discorso della regina all' apertura del Parlamento dirà, che il Governo ricevette assicurazioni d' amicizia da tutte le parti; che siamo in pace con tutti, che ricevemmo dalle Potenze la promessa che coopereranno con noi ad abolire la tratta degli schiavi su la costa d' Africa, che s'intavoleranno trattative con la Russia circa i rapporti reciproci nell' Asia, che Schonwaloff assicurò la regina dei sentimenti amichevoli della Corte di Pietroburgo verso l' Inghilterra, che il trattato di commercio con la Francia tenderà a mantenere l' amicizia fra i due paesi, che Thiers acconsentì di essere arbitro fra il Portogallo e l' Inghilterra nelle questioni dei loro possedimenti coloniali.

Il discorso parlerà pure delle questioni dell' *Alabama* e di *San Juan*. Farà cenno dei progetti da presentarsi, fra cui uno per riorganizzare le scuole d' Irlanda.

BELGIO — Si ha da Bruxelles, 3 febbraio:

Confermasi che il governo siasi accordato coi rappresentanti francesi su tutti i punti che si riferiscono alla revisione del trattato commerciale franco-belga.

Picard partirà per Versailles alla fine della settimana, latore del progetto redatto dai negoziatori delle due potenze.

RUSSIA — Si ha da Pietroburgo 3 febbraio:

Il ministero della marina ha ricevuto l' ordine di prendere le disposizioni necessarie affinchè all' apertura della navigazione una parte della flotta baltica, comprese le nuove fregate corazzate, possa partire pel Mediterraneo.

Cronaca e fatti diversi

Ci scrivono da Bondeno in data d' ieri (7), ore 6 pomeridiane:

« Il Po trovasi di presente a metri 2. 220 sotto lo zero, e l' inondazione a 4. 160 inferiormente a quella del 1839.

Nella scorsa notte è crollato nel Borgo San Giovanni un fabbricato inserviente a fienile ed a stalla, senza che previamente avesse dato verun segnale di pericolo.

Al vento impetuosissimo, che tutta notte infuriava, debbesi attribuire la caduta di quel fabbricato; ed è grande ventura se non abbiamo a deplorare due vittime umane rimaste sepolte sotto quelle macerie.

Il merito principale della salvezza di quegli infelici lo si deve alla solerzia di questo comandante la stazione dei R. carabinieri, signor Barozzi Ferdinando, il quale, (sprezzando pericoli, coadiuvato dalla guardia Municipale Cottica Francesco, da due militari del 66° Reggimento fanteria, e dal borghese Bonini Vincenzo), diseppelliva li due sventurati, che, ricoveratisi in quella stalla, invece del ripromessosi riposo, avrebbero trovato la morte sotto le rovine della medesima. »

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni, secondo le liste pubblicate dalla *Gazzetta Ufficiale*, ascendono a L. 1,362,306. 87.

Onori funebri. — Ieri sera vennero con pompa solenne trasportati all' ultima dimora nel Comunale Cimitero gli avanzi mortali del marchese cav. Ferdinando Canonici, mancato ai vivi il giorno 3 corrente, nella tarda età di ottantasei anni.

Al funebre cortèo presero parte la Giunta Municipale e pressochè tutte le cittadine rappresentanze, le quali tornandoci difficile il numerarle ad una ad una, noteremo soltanto che eranvi fra esse, quelle della Commissione di Belle Arti, e della Società di Benvenuto Tisi da Garofalo, che vollero dare in un co' studenti del Civico Ateneo e cogli altri quest' ultimo attestato di stima, di riverenza e d' affetto al personaggio chiarissimo che tanto meritò dell' arti belle, e al cui ingegno artistico e costante operosità, sostenuti e resi produttivi dal concorso pecuniario del patrio Municipio, si deve esclusivamente l' opera del nostro Cimitero, opera grandiosa e fatta segno all'ammirazione universale.

Alla mesta cerimonia intervennero pure i civici pompieri e gli alunni della Casa di Ricovero; e a renderla più imponente e più sentita il Municipio vi mandò la sua Banda musicale.

Il carro funebre, di maestosa struttura, decorosamente addobbato e tirato da quattro cavalli bardati a bruno, era seguito da una folla immensa di cittadini d' ogni età, sesso e condizione, i quali adempiendo commossi a quel pietoso ufficio parea affermassero un grande vero, deplorassero una sventura pel nostro paese, dicessero insomma, che degli uomini della fatta del marchese Canonici ne esistettero sì fra noi, ma oramai se n' è perduto lo stampo, e di lui e di chi gli somigliò non rimane altro che una cara e riverita memoria!

Arresto. — Ieri notte fu arrestata dai R. carabinieri altra persona, ritenuta complicata nel massacro di Porotto.

Sono così tredici gli arrestati pel gravissimo misfatto, il cui relativo procedimento penale continua colla massima alacrità.

Concerto musicale. — Il concerto musicale che ebbe luogo ieri sera nella sala dell' Accademia filarmonico-drammatica, è riuscito egregiamente.

L' ampio e ben assortito programma ebbe ottimi esecutori nel bravissimo soprano madamigella Adele Marvaldi, e nell' egregio tenore Alessandro Boetti.

Un pubblico plauso ad essi, ed anche all' orchestra accademica diretta dal distinto prof. Renone; nonchè al prof. Leonesi, al conte Alessandro Gnoli, al maestro Pasini e ai signori Guido Levi e Augusto Forti, la valentìa dei quali tutti essendo notoria, siamo però dispensati dal dire che contribuirono mirabilmente al felice esito della serata!

Teatro Comunale. — Stasera si rappresenterà l' opera: *Jone* del maestro Petrella.

La parte di *Burbo* è sostenuta dal nostro Gaetano Forti, che la eseguisce benissimo al punto che l'altroieri sera che la rappresentò per la prima volta in luogo del Fiordiponti caduto infermo, si fece applaudire ripetutamente e *bissare*.

Bravo adunque il nostro Forti!

Errata-corrige. — Nel numero d' ieri sotto la rubrica — *Cronaca e fatti diversi* e precisamente nel resoconto della causa della Corte d' Assisie contro Tosatti Giovanni si stampò: Mercoledì (4 corr.) la Corte si occupò ecc. ecc.; leggasi invece: Martedì (4. corr.) la Corte si occupò ecc. ecc.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

7 Febbrajo 1873.

NASCITE — Maschi 4 - Femmine - 1 Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 1.
MORTI — Carandini Luigi di Casaglia, di anni 65, villico, coniugato (apoplessia sanguigna cerebrale) — Vignocchi Serafina di S. Martino, di anni 29, moglie di Gessi Martino (tubercolosi polmonare destra) — Lombardi Tommaso di Ravalle, di anni 42, fattore, coniugato (pleuro pneumonite).

Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 7. — *Pietroburgo* 6. — Il Granduca Nicola Costantinovich partì ieri per Nizza, e andrà prossimamente col duca Eugenio Leuchtemberg a Taskend.

Londra 6. — *Apertura del parlamento.* Il discorso della regina dice che le relazioni sono amichevoli con tutte le potenze, accenna brevemente alle misure adottate onde reprimere efficacemente la schiavitù, l' arbitrato tedesco su la questione di *San Juan*, l'arbitrato di Ginevra, la conclusione del trattato di commercio con la Francia, le trattative con la Russia riguardo l' Asia centrale; annunziando che sarà presentata la corrispondenza relativa.

Il *Discorso* constata la buona situazione dell'interno circa le finanze ed il commercio, la diminuzione del pauperismo e dei crimini; annunzia diversi progetti: per l'educazione in Irlanda, per la facilitazione del trasferimento della proprietà territoriale, il miglioramento del sistema delle imposte, e per la sistemazione di ferrovie e canali.

Londra 6. — L'*Echo* dice che la Commissione d'inchiesta andrà al Brasile per fare il rapporto su le notizie sfavorevoli ricevute da alcuni emigrati.

Madrid 5. — Il Congresso approvò diversi emendamenti sul bilancio del ministero di Stato, tendenti a ristabilire la legazione spagnuola nel Belgio e nell'Olanda, e di raddoppiare lo stipendio al rappresentante spagnuolo a Vienna per 6 mesi in occasione dell'Esposizione.

Parigi 7. — Il *Temps* dice che Thiers ha ricevuto circa 70 lettere dai vescovi, circa i conventi di Roma. Ad ogni lettera ricevuta fu immediatamente data risposta in forma di circolare firmata da Barthelemy Saint-Hilaire a nome di Thiers, nella quale il presidente dichiara che malgrado la sua devozione agli interessi religiosi gli è impossibile d'intervenire negli affari degli italiani.

Berlino 7. — La Banca di Prussia diminuì lo sconto dal 4 1|2 al 4 ed il saggio delle anticipazioni sui valori dal 5 1|2 al 5 per 0|0.

Soletta 7. — Il Capitolo della Cattedrale decise ad unanimità di approvare pienamente monsignor Lachat e continuare a riconoscerlo come il solo Pastore legittimo della Diocesi.

Londra 7. — *Camera dei Comuni* — Littleton propone, e Stone appoggia un indirizzo in risposta al discorso del trono.

Disraeli e Sorsman disapprovano la condotta del Governo nella questione dell'*Alabama.*

Gladstone promette di presentare prossimamente la corrispondenza relativa alla vertenza dell'Asia Centrale e difende lungamente la politica del Governo nella questione dell'arbitrato di Ginevra. L'indirizzo è approvato ad unanimità.

Camera dei lordi. Granville dice che i telegrammi pubblicati nei giornali sulla questione dell'Asia centrale sono privi di fondamento. Soggiunge che le trattative intavolate colla Russia si riferiscono ai dettagli degli accomodamenti che furono oggetto di trattative fino dall'epoca del Ministero Clarendon.

Fa la storia della questione: dice che fu stabilito un accordo circa la frontiera dell'Afganistan; dichiara che lo czar acconsentì quasi a tutte le domande dell'Inghilterra.

Soggiunge che resta ancora una sola questione da sciogliersi, quella che si riferisce al Badacscian e al Wakhian; ma lo czar non crede che tale questione possa essere causa di divergenze fra le due nazioni.

Granville dice che la spedizione per Khiva partirà in primavera, onde punire il brigantaggio e liberare 50 prigionieri russi. Essa però non ha lo scopo di una conquista, e Schouvaloff diede su ciò le più positive assicurazioni.

Conchiude dicendo che attribuisce a queste dichiarazioni lo stesso valore che al più formale impegno.

L'indirizzo è approvato ad unanimità.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 7 — Camera dei Deputati.

Discussione sul bilancio dell'istruzione. Sul Capitolo — Sussidi per l'istruzione primaria — parlano e fanno proposte per aumento di somme, Griffini, Ercole, Fossa, Bardi, Guerzoni, Pecile, Asproni, Corte, Fanelli e Macchi.

Scialoja non accetta le proposte di Fossa e Guerzoni per l'aumento di alcune centinaia di mila lire per l'ampliazione di tale insegnamento perchè il frutto che si potrebbe ricavare non corrisponderebbe alla grave spesa.

Bonghi appoggia il ministro.

Le proposte sono ritirate.

Al Capitolo — Incoraggiamenti per promuovere gli studi delle scienze — *Bertani* propone che si stanzino 30 mila lire per gli esperimenti geologici.

Garini. relatore, *Bonghi, Broglio* e *Scialoja* fanno obbiezioni.

Billia A., Mancini e *Sulis* appoggiano la proposta.

Scialoja aggiunge che si riserva di studiare bene la cosa per proporre qualche somma nel bilancio definitivo. Nota la necessità di occuparsi del riordinamento degli studi superiori onde promuovere studi così utili.

A *La Cava*, che raccomanda si destini una somma per un'opera illustrata, dice che farà il possibile per provvedervi nell'altro bilancio.

Tutti i capitoli del bilancio sono approvati.

Roma 7 — Senato del Regno.

Discussione sull'ordinamento giudiziario.

L'art. 3 dopo breve discussione è rinviato alla Commissione.

È approvato l'art. 11 con un emendamento di Castelli accettato dal ministro.

BORSA DI FIRENZE

	6	7
Rendita italiana. . .	74 96 25	74 17
Oro.	22 36	22 34
Londra (tre mesi). .	28 12 5	28 72
Francia (a vista) . .	111 40	111 25
Prestito Nazionale. .	79 —	79 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	948 —	947 —
Banca Nazionale . .	2585 —	2590 —
Azioni Meridionali. .	470 —	470 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1880 —	1883 —
Credito mobiliare . .	1129 —	1246 —
Italo-Germaniche . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	6	7
Nuovo Prestito . . .	90 60	90 77
Rendita francese 5 0|0	87 40	87 60
Rendita „ 3 0|0	55 72	55 77
» italiana 5 0|0	66 45	66 50
Ferrovie Lomb.-Venete	462 —	458 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	173 —	118 75
Obbligazioni. . . .	198 —	172 50
» Ferrov. V. E. 1863	205 —	198 —
» Meridionali . .	— —	206 —
Cambio su l'Italia. .	10 3|8	10 3|8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	481 25
Azioni „ „	870 —	868 —
Londra a vista . . .	25 47	25 47 5
Aggio dell'oro permille	6 1|4	6 —
Cons. inglesi . . .	92 1|2	92 1|2
Banca di Francia . .	4475 —	4495 —

Berlino 7 — Rendita italiana 65 1|2 — Credito Mobiliare 205 1|4.

Londra 6 — Consolidato inglese 92 1|2 — Rendita italiana 65 1|4.

New-York 6 — Oro 113 5|8.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Estratto di Bando

per vendita volontaria d'immobili

(2.ª Inserzione)

Sopra ricorso dei signori Dotti Gaetano, Lorenzo, Maria, Livia, Paolina in Jacchelli, Eleonora in Zeni, non che di Finotti Emilia vedova Dotti in proprio, e qual madre e tutrice del minore Edmondo Dotti tutti di Ferrara, rappresentati dal Procuratore dott. Giovanni Bolognesi, questo Tribunale con Decreto del 10 u. scorso, autorizzando la vendita all'asta degl' infradicendi stabili di proprietà degl' istanti in undici Lotti, e sul prezzo delle perizie dell' ing. Balboni, fissava per l'incanto l'udienza che terrà il predetto Tribunale nell'11 undici prossimo venturo Marzo alle ore 10 dieci antimeridiane.

Stabili da vendersi

1.° Lotto — Una possessione denominata *Ferraressa* posta in Cocomaro di Fuocomorto divisa in due corpi costituiti: Il primo di terreno casamentivo, abbragliato e prativo della superficie di Ettari 44. 678, confinante a tramontana colle ragioni Grandi, a mezzodì colle ragioni Dotti e Giovannini, a ponente collo stesso Giovannini, a levante coll'argine sinistro del Po di Volano. Il secondo di terreno prativo ed abbragliato di Ettari 5. 271, confinante a tramontana colle ragioni Grandi, a mezzodì con quelle Giovannini, a ponente coll'argine sinistro del Po, a levante coll'attiraglio dello stesso Po. — L'incanto si aprirà sul prezzo di stima di L. 50,836. 47. 9.

2.° Lotto — Un Casale denominato *Capitello* nella Villa di Cocomaro diviso in due corpi costituiti: Il primo di terreno casamentivo, coltivato e vegro di Ettari 4. 688, confinante a tramontana coi prati Dotti; a mezzodì coll'argine sinistro del Po di Volano, a ponente con Giovannini, a levante con Ludergnani. Il secondo di terreno coltivato detto la *Golena* di Ettari 3. 499, confinante a tramontana coll'argine del Po, a mezzodì coll'attiraglio di esso Po, a ponente con Giovannini, a levante con Ludergnani. — L'incanto si aprirà sul prezzo di stima di Lire 10,865. 27. 4.

3.° Lotto — Una possessione detta le *Tamare* situate nel Comune di Copparo frazione di Tamara divisa in 5 corpi costituiti: Il 1.° di Ettari 10. 727 di terreno coltivato confinante a mezzodì collo stradello detto la Prebenda, e colle ragioni della prebenda parrocchiale di Tamara, a tramontana collo stradone di Tamara, e con Ferri Pio, a ponente colla strada di Fossalta, a levante colla strada del Cimitero e col suddetto Ferri. Il secondo di terreno casamentivo ed abbragliato di Ettari 15. 572 confinante a mezzodì colla strada Bissare, e colle ragioni Dotti, a tramontana colla strada provinciale di Copparo; a levante con Marco Beltrame e colla strada Bissare, a ponente con Pareschi, Cavazzini e Govoni Il terzo di terreno coltivato di Ettari 5. 781, confinante a tramontana e levante colla strada Bissare, a mezzodì e ponente colle ragioni Ferri. Il quarto di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 2. 228, confinante a levante colle ragioni Benetti Alessio e Natti Catterina, a mezzodì colla strada Bissare, a ponente e tramontana con Beltrame Marco. Il quinto di terreno prativo di Ettari 2. 242 confinante a tramontana col condotto Boscarolo, a mezzodì con Tassarelli e Zucchini, a ponente con Pareschi, a levante con Ferri Pio. — L'Incanto sarà aperto sul prezzo di L. 36,517. 29. 3.

4.° Lotto — Una possessione detta *Fienilnuovo* situata in Tamara divisa in cinque corpi. Il 1.° di terreno coltivato di Ettari 1. 577 confinato a tramontana dalle ragioni Chiozzi, a mezzodì dalla strada Bissare, a ponente da quella Riviera, a levante dalle ragioni Ferri. Il 2.° di terreno casamentivo abbragliato e prativo di Ettari 7. 826 confinante a tramontana colla strada Bissare, a mezzodì coll'altra detta di Cantarana, a ponente con Ferri Antonio, a levante con Ferri Pio e Giorgio. Il 3.° di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 18. 576, confinante a tramontana colla strada Bissare, a mezzodì colla strada Cantarana, a ponente con quella della Valle, a levante con Cavazzini, Dalbuono e Mari. Il 4.° di terreno coltivato e prativo di Ettari 2. 835 confinante a tramontana colla strada Cantarana, a mezzodì e ponente con Marco Beltrame, a levante con Pareschi. Il 5.° di terreno prativo di Ettari 3. 732 confinante a tramontana e levante con Beltrame, a mezzodì collo scolo Boscarolo, a ponente colle ragioni Strozzi. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 33,666. 244.

5.° Lotto — Una possessione detta *Arcipelago* situata in Coccanile, frazione del Comune di Copparo, divisa in due corpi composti. Il 1.° di terreno casamentivo abbragliato e prativo di Ettari 9. 847 confinante a mezzodì e ponente colla strada di Ambrogio e con Aventi, a tramontana e levante colla Prebenda di Coccanile e cogli eredi Boldrini. Il 2.° di terreno coltivato di Ettari 1. 174 confinante a mezzodì e ponente colla fossa Curiona, a tramontana colla strada Zipella, a levante colla prebenda di Coccanile. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 23,372. 803.

6.° Lotto — Una possessione in Coccanile detta *Brocaglia o Negrella* divisa in quattro corpi costituiti: Il 1.° di terreno coltivato di Ettari 13. 120, confinante a tramontana col canale Seminiato e colle ragioni Molza, a mezzodì colla strada dell'Olmo, a ponente collo stradello Molza, a levante termina in punta. Il 2.° di terreno casamentivo e prativo di Ettari 13. 524, confinante a tramontana coll'argine del Canal Bianco, a mezzodì con Maranini e colla strada Negrella, a ponente cogli eredi Camattari, a levante con Padovani. Il 3.° di terreno coltivato prativo e vallivo di Ettari 37. 285, confinante a tramontana colla strada Negrella, e coll'argine del Brazzolo, a mezzodì col Canale Seminiato, a ponente cogli eredi Camattari, a levante coll'argine del Brazzolo. Il 4.° di terreno casamentivo, dossivo, vallivo di Ettari 105. 316 confinante a tramontana coll'argine del Canal Bianco, coll'Opera Pia Eppi e con Baruffi, a mezzogiorno ed a ponente con Baraldi Antonio, a levante collo scolo Fossetta, coll'Opera Pia Eppi e colle ragioni Saracco. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 74,735. 794.

7.° Lotto — Una possessione situata in Quartesana denominata *Casino* divisa in due corpi costituiti: Il 1.° di terreno casamentivo, prativo ed abbragliato di Ettari 28. 538 confinante a mezzodì colla strada Capitello, a tramontana colla strada delle Streghe, a ponente collo scolo Gerolmine, e con Banzi; a levante con Zanardi e Banzi. Il 2.° di terreno coltivato di Ettari 1. 400 confinante a tramontana colla strada Capitello, a mezzodì con Pusnanti e Perli, a levante con Cirelli, a ponente con Loreni e Perli. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 41,417. 996.

8.° Lotto — Una possessione in Quartesana detta *Chierizza* divisa in quattro corpi costituiti. Il 1.° di terreno casamentivo ed abbragliato di Ettari 6. 756 confinante a tramontana colle ragioni Molza e Castellani, a mezzodì e ponente con due strade pubbliche, a levante con Castellani. Il 2.° di terreno coltivato di Ettari 7. 961 confinante a tramontana e ponente con Vignali, a mezzodì e levante colla strada pubblica. Il 3.° di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 15. 609 confinante a tramontana con uno scolo pubblico e con Tarsiati, a mezzodì colla strada pubblica e con Bergamini, a ponente con Massari e Tarsiati. Il 4.° di terreno casamentivo e coltivato di Ettari 4. 025 confinante a tramontana con Molza, colla strada pagana a mezzodì, con Massari a ponente, con Bertoni a levante. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 38,293. 82. 8.

9.° Lotto — Una casa con scoperto situata in Ferrara in Via Pavone N. 18 bleu confinante a tramontana colla strada Aria Nuova, a mezzodì colle ragioni Folchini, a ponente colla strada Pavone, a levante colle ragioni Dotti. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 2,162. 641.

10.° Lotto — Altra Casa in Ferrara in Via Aria Nuova N.° 13 bleu con scoperto confinante a tramontana colla detta strada, a mezzodì con Folchini, a ponente con Dotti, a levante colle ragioni Melchiori. — L'incanto sarà aperto pel prezzo di L. 1,369. 934.

11.° Lotto — Altra Casa in Ferrara in Via Spedocchiamantile al N.° 8 bleu confinante a tramontana colla strada Mascherajo e con Cirelli, a mezzodì e ponente collo stesso Cirelli, a levante con Vassalli. — L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 796. 363.

La vendita si farà con tutti i patti e le condizioni specificate nel Bando del giorno 28 Gennaio ultimo scorso.

Tanto si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di legge.

Ferrara 7 Febbraio 1873.

G. Bolognesi — Procuratore.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXV. N. 6.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 31 *Gennaio al* 7 *Febbraio* 1873.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	37	—	37	50
„ vecchio . . „	—	—	—	—
Formentone . . . . . „	19	—	19	50
Orzo . . . . „	18	76	21	45
Avena. . . . . . . „	17	—	17	50
Fagioli bianchi nostrali „	20	69	22	76
„ colorati . „	29	69	22	76
Fava . . . . „	20	—	21	73
Favino. . . . . . . „	22	82	22	91
Riso cima . . . . . „	66	—	58	—
„ Fioretto 1ª sorte. „	50	—	52	—
„ id. 2ª sorte. „	47	—	49	—
Pomi . . . . „	21	06	26	32
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „ „ 698. 903.	50	—	55	—
Paglia . . . „ „ 655. 76.	30	—	35	—
Canapa . . . . . Kil. 100.	103	66	111	56
„ Scarto Canapa „	82	68	85	48
Canepazzi . . . . . „	78	24	81	13
Olio di Oliva fino . . „	140	—	170	—
„ „ nuovo dell' Umb. „	122	—	125	—
„ „ „ delle Pug. „	120	—	122	—

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	31	70	52	83
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778	13	—	14	—
„ dolce „ „ „	12	—	13	—
Pali dolci . . . . il Cento	30	—	35	—
„ forti . . . . . „	35	—	40	—
Fascine forti . . . . „	16	—	18	—
„ dolci . . . . . „	15	—	16	—
„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	173	86
„ 2ª „ nostrani „	144	88	159	37
Vaccine nostrane . . „	130	40	144	88
„ di Romagna „	144	88	159	37
Vitelli casalini Venaziani „	127	50	133	29
„ di Cascina . „	115	91	121	70
Castrati . . . . . . „	94	17	101	42
Pecore. . . . . . . „	72	44	86	93
Agneli. . . . . . . „	65	19	72	44
Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	115	91	118	81
„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	121	70	130	40
„ Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
Form. di Cascina del 1872 Kil. 100	163	87	218	93

Oro pezzo da Franchi 20 — 22. 40 — Argento 112. —.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria, confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente stuorini da Biroccino, Stuoje da pavimento, e di Paviera di ogni dimensione.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.